



CITTA' DI ALESSANDRIA

Conto Consuntivo 2004

**ASSESSORATO**

POLITICHE DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE – ECOLOGIA E POLITICHE AMBIENTALI E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE – SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE

**Ass. Mauro BRESSAN**

**CENTRI DI COSTO APPARTENENTI ALL'ASSESSORATO:**

<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>RESPONSABILE</b>
E1902	Ecologia ed ambiente	arch. Enrico PELIZZONE

## **RELAZIONE AL CONSUNTIVO ANNO 2004**

### **ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE ECOLOGIA E POLITICHE AMBIENTALI E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE SPORTELLINO UNICO PER LE IMPRESE**

L'Assessorato ha attivato una serie di progetti e azioni che possano contribuire in modo significativo, allo sviluppo industriale della città e quindi all'incremento dell'occupazione.

L'attività dell'Assessorato tende ad armonizzare gli aspetti tecnico-economici della pianificazione territoriale con le compatibilità ambientali e la sostenibilità delle trasformazioni territoriali.

#### **POLITICHE DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE**

Si è lavorato soprattutto su :

- il Parco Logistico di Alessandria o "Distripark" (PLA)
- lo sviluppo e la valorizzazione delle zone industriali
- la cablatura della città in fibra ottica

Entro l'anno sono state effettuate le attività per completare la procedura di variante di P.R.G.C. che permetterà di acquisire le aree necessarie per il Parco Logistico di Alessandria.

E' stata pubblicizzata l'iniziativa attraverso l'affidamento alla società SLALA dell'organizzazione del convegno internazionale "i retroporti e lo sviluppo dei traffici marittimi" nell'ambito del quale sono state discusse le motivazioni e le finalità del progetto.

Per rafforzare le attività di comunicazione è stato predisposto un pieghevole distribuito in vari momenti di promozione.

Contestualmente al progetto PLA, sono state attivate consistenti aree produttive nella zona D3, al fine di soddisfare le esigenze della imprenditorialità locale ed esterna.

A tale proposito, l'Amministrazione Comunale ha confermato anche per il 2004 i prezzi dell'anno 2003, per la cessione delle aree in proprietà e delle aree concesse in diritto di superficie, al fine di favorire gli insediamenti nelle aree D5 e D6 di iniziativa pubblica.

Si è continuato a perseguire l'obiettivo della messa in rete della città e delle aree industriali mediante fibra ottica.

Si è definita e ha mosso i primi passi una importante collaborazione con la Provincia, la Regione Piemonte, l'Università e il CSI per la realizzazione della rete MAN e l'infrastrutturazione tramite reti ad alte prestazioni delle aree industriali.

Il 2004 è stato caratterizzato da uno studio socioeconomico del tessuto industriale alessandrino per rilevarne i fabbisogni di servizi, quali foresteria, ristorazione collettiva, mezzi pubblici, supporti sanitari e all'infanzia (asilo nido), agenzia bancaria, vigilanza, presidio sosta e manutenzione autocarri.

Questo studio è stato effettuato per le zone produttive D3 e D4.

La Città di Alessandria ha affrontato nel 2004 il problema della logistica di città affidando all'Università (Master in sviluppo locale e dipartimento di ricerca sociale) un progetto che ha visto coinvolte sin dall'inizio le associazioni delle imprese di commercianti e artigiani.

La logistica di città (city logistic) e' una risposta al problema crescente dei flussi di traffico di veicoli e di merci nelle città. Una componente importante della crescita del traffico deriva dalla distribuzione giornaliera di merci, che comporta elevati volumi di trasporto. L'obiettivo del progetto è di ridurre nell'arco di pochi anni in modo significativo sia il numero dei chilometri percorsi sia i mezzi circolanti.

ECOLOGIA, POLITICHE AMBIENTALI E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel corso del 2004 si sono attuati interventi di indagine e verifiche ambientali con lo scopo di assicurare la fattibilità di interventi operativi di sviluppo compatibili con la salvaguardia dell'Ambiente.

Il più importante di questi è il progetto LIFE ambiente che la Commissione Europea ha approvato il 2 settembre. Si tratta del Progetto L.IN.F.A., finalizzato a sostenere misure innovative per il miglioramento della qualità dell'aria e la riduzione dell'impatto acustico nell'area della Frascetta.

Elaborato da una partnership composta dal Comune di Alessandria (proponente), Provincia di Alessandria, DI.S.AV. (Dipartimento Scienze e Tecnologie Avanzate dell'Università del Piemonte Orientale 'A. Avogadro'), A.R.P.A., e A.S.L.20, il progetto ha avuto anche l'adesione della Regione Piemonte, del Comune di La Coruña (Spagna), e delle sezioni alessandrine del WWF Italia, di Italia Nostra, Pronatura e del Comitato di Castelceriolo.

L.IN.F.A., risultato tra i migliori progetti contenenti soluzioni innovative per problemi ambientali importanti, è stato finanziato attraverso gli strumenti previsti nel bando LIFE- Ambiente per l'anno 2003-2004, con l'assegnazione di un contributo pari al 50% dei costi ammissibili.

Il Progetto L.IN.F.A. avrà una durata di due anni. Il budget complessivo è pari a Euro 1.041.396.

Il Progetto intende elaborare ed utilizzare metodi innovativi per il controllo e la previsione della qualità dell'aria e dell'impatto acustico a scala locale, definendo l'evoluzione della situazione ambientale nell'area della Frascetta e individuando lo scenario che consenta di far procedere di pari passo la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile nelle attività di pianificazione e gestione dell'area. L'obiettivo finale sarà quindi quello di stabilire criteri decisionali ed indirizzi operativi utili a sostenere concretamente tale scenario, in linea con i principi e le politiche ambientali comunitarie, nazionali e regionali.

Sono state previste specifiche iniziative di comunicazione ambientale legate al Progetto, con appositi spazi sui media, pubblicazioni, pagine web, display informativi sul territorio che riportano i dati in tempo reale.

LINFA si integrerà con l'**Osservatorio Ambientale della Fraschetta** e costituirà la sua struttura tecnica portante, consentendo di fatto l'analisi duratura della situazione ambientale, la tutela dell'ambiente e la divulgazione di dati. Sono stati previsti a tal fine idonei locali in Circoscrizione.

Per quanto riguarda la pianificazione ambientale, sono stati disposti interventi di verifica degli scarichi civili nel suolo, interessanti tutte quelle aree edificate non ancora dotate di opere di fognatura collegate funzionalmente con le urbanizzazioni comunali.

Tale verifica, congiuntamente al controllo degli scarichi nei canali irrigui esistenti, tende a conoscere la realtà territoriale e ad imporre interventi sostitutivi e di adeguamento alle vigenti normative legislative.

Si è dato corso all'attuazione del piano di zonizzazione acustica e quindi a procedere a programmi di controllo acustico puntuale al fine di disporre interventi ordinativi di risanamento ambientale, rivolto in particolare all'inquinamento acustico dovuto alla mobilità viabile e ferroviaria.

Un ulteriore intervento operativo, tendente al miglioramento della qualità ambientale, è consistito nella prosecuzione del programma di lotta contro le zanzare, condotto tramite un consorzio di 24 Comuni limitrofi di cui Alessandria è il capofila (20% circa del territorio provinciale), tendente a ridurre sia i focolai infestanti le aree urbane sia a combattere in modo biologico tali fastidiosi insetti con interventi specifici e puntuali.

Si è creato in accordo con l'Università Avogadro, dipartimento DISAV, un importante laboratorio di ricerca a livello nazionale.

E' proseguito il monitoraggio ambientale della Fraschetta mediante specifico incarico all'ARPA per il controllo degli scarichi reflui e in atmosfera, al fine di

verificare l'evolversi dello stato dell'ambiente interessato da notevoli insediamenti produttivi.

Ulteriori specifici investimenti sono stati rivolti al controllo dell'inquinamento elettromagnetico, reso estremamente problematico con l'entrata in vigore del decreto Legislativo 4/9/2002 .

Si è affidato in tal senso uno studio al Politecnico di mappatura dell'inquinamento elettromagnetico nelle aree urbanizzate. Tale studio è stato completato dotandoci di uno strumento di conoscenza ulteriore al fine del controllo dell'insediamento di nuovi impianti sul territorio comunale.